

ed a que' che lo principiavano 7 giorni più tardi col mese di gennaio. Una differenza di 7 giorni non era bastante a produrre la confusione, di cui lagnasi il monaco Gervasio quando ci dice: *Quomodo ergo* etc. Questa foggia di parlare non denota essa forse due cose: 1.º che a que' tempi c'erano degli autori che cominciavano l'anno col mese di gennaio, e ciò un anno meno sette giorni prima di que' che lo cominciavano al Natale: 2.º che e gli uni e gli altri malgrado la differenza di un anno segnavano nelle lor croniche questi due anni coll'anno stesso dell' Incarnazione? Se tale è il vero senso delle parole di Gervasio, come pare non poter dubitarsene, noi siamo in istato di rispondere ad una difficoltà proposta ai dotti dal p. Mabillon nella sua *Diplomatica* lib. II. c. 25 n. 9. Questa difficoltà s'aggira sopra due bolle di Pasquale II, il quale fu consacrato papa il 14 agosto dell'anno 1099: la prima è segnata col 14 febbraio 1103: la seconda, di cui il padre Mabillon teneva sotto gli occhi l'originale, è del 23 marzo dell'anno stesso, l'una e l'altra, come si vede, prima del 25 marzo. Le altre date di coteste bolle sono l'Indizione X, ed il terzo anno del pontificato di Pasquale II. Queste due ultime date segnano l'an. 1102, mentre le due bolle annunciano l'anno 1103 come abbiám detto poco fa, e ciò avanti il 25 marzo. Come dunque risolvere questa difficoltà? Lo si fa col dire che il cancelliere che compose o scrisse le due bolle, cominciava l'anno dell' Incarnazione un anno intero prima di noi, e che in siffatta guisa\*egli contava 1103 quando noi contiamo 1102. Tale risposta è appoggiata alle parole di Gervasio riferite di sopra, e l'interpretazione che noi vi abbiám dato, si trova confermata dalle sue bolle di Pasquale.

Del resto questo cominciamento dell' anno dell' Incarnazione anteriore al nostro di un anno, non deve sorprendere in un tempo in cui ciascun autore sembra aver avuto la libertà di cominciar l'anno donde più gli piaceva. Si è veduto più sopra che v'eran di que' che lo cominciavano il giorno dell' Annunciazione, mesi 9 e giorni 7 prima che noi. Questa maniera di cominciar